

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 9 gennaio 2012, n. B00027.

Avviso Pubblico «Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 - Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013» approvato con DGR n. 349 del 29 luglio 2011 e DGR n. 359 dell' 8 agosto 2011. Presa d'atto delle candidature non ammesse alla valutazione. Approvazione della graduatoria e ammissione delle candidature alla II Fase di selezione di P.L.U.S. Approvazione dei termini e modalità di presentazione delle Candidature definitive.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Programmazione negoziata per lo sviluppo locale" - Referente operativo dell'Attività V.1 "Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane" – POR FESR Lazio 2007-2013;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001 n. 25 "Norme in materia di Programmazione Bilancio e Contabilità della Regione" e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010 n. 8 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2011";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), e in particolare l'art. 8 che detta disposizioni specifiche riguardo lo Sviluppo Urbano Sostenibile;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006 e ss.mm.ii., sulle modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2/10/2007;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 20 maggio 2011 concernente la proposta di revisione, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 1083/06, del "Programma Operativo Cofinanziato dal F.E.S.R. – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 Regione Lazio – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione", approvata dal Comitato di Sorveglianza

nella seduta del 18 febbraio 2011 ai sensi dell'art. 65 lettera g) del citato Reg. (CE) 1083/06, e all'esame della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio;

VISTA la DGR n. 348 del 29/07/2011 “Approvazione Avviso Pubblico “Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 – Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane” – in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013” (BURL del 13 agosto 2011, Parte Terza);

VISTA la DGR n. 359 dell'8/08/2011 “Modifica del primo capoverso dell'art. 2 dell'Avviso Pubblico allegato alla DGR n. 348 del 29/07/2011: “Approvazione Avviso Pubblico “Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 – Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane – in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013”” (BURL del 13 agosto 2011, Parte Terza);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0374 del 9 novembre 2011 “Nomina Commissione di Valutazione dei Piani Locali e Urbani di Sviluppo (P.L.U.S.), prevista all'art. 9 dell'Avviso Pubblico, approvato con le DGR n. 348/2011 e n.359/2011” (BURL n. 42 del 14 novembre 2011, Supplemento Ordinario n. 177);

VISTA la nota prot. n. 199817 dell' 11/11/2011 con la quale il Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione, quale Autorità di Gestione del POR Lazio 2007-2013, inoltra al Presidente della Commissione di Valutazione istituita con il decreto T0374 sopracitato, la documentazione pervenuta ai sensi dell'Avviso pubblico sopra citato entro il termine previsto del 10 ottobre 2011;

VISTA la nota prot. n. 3527 del 9/01/2012 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione trasmette all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio la documentazione contenente le risultanze della Commissione;

VISTO il Verbale della Commissione di Valutazione n. 1 del 14 novembre 2011 che:

- dichiara inammissibili alla valutazione le seguenti candidature, con l'esplicitazione delle motivazioni:

“ a) Comuni di Colferro – Segni, in quanto non si configurano le condizioni previste dall'art.2 dell'Avviso, ai sensi del quale i beneficiari delle agevolazioni a valere sull'Asse V del POR FESR Lazio 2007-2013 possono essere soltanto i Comuni del Lazio con popolazione residente – come da dati ISTAT al 31/12/2010 – uguale o superiore a 25.000 abitanti. Non è prevista la presentazione di candidature congiunte, ossia da parte di due o più Comuni. Ciascun Comune proponente deve avere una popolazione complessiva uguale o superiore a 25.000 abitanti”;

“ b) Comune di Roma – Municipio VIII per due motivazioni: 1) l'invio del dossier di candidatura è avvenuto a mezzo posta ordinaria e non attraverso PEC, come espressamente previsto dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico; 2) la domanda non è presentata da uno dei soggetti beneficiari di cui all'art.2 dell'Avviso Pubblico e comunque non è firmata dal legale rappresentante del Comune di Roma Capitale”.

- esplicita i criteri sulla base dei quali la Commissione redigerà la graduatoria delle candidature da ammettere alla II fase, come di seguito:

“ ai sensi di quanto previsto nell’art.7 dell’Avviso la Commissione decide che ammetterà alla II fase di selezione dei P.L.U.S. le candidature che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 50 punti complessivi risultante dall’applicazione dei criteri di valutazione delle candidature illustrati nell’art. 8 dell’Avviso”;

VISTO il Verbale della Commissione di Valutazione n. 8 del 29 dicembre 2011 che elabora la graduatoria delle candidature - Allegato 1 parte integrante della presente determinazione - ed elenca le candidature da ammettere e le candidature da non ammettere alla II Fase dei PLUS;

VISTO l’art. 7 del predetto Avviso Pubblico che prevede che l’Autorità di Gestione del POR, sulla base dei lavori della Commissione di Valutazione, entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle candidature di prima fase approvi la graduatoria dei P.L.U.S. ammessi alla seconda fase;

TENUTO CONTO che il termine ultimo entro cui devono essere conclusi e rendicontati alla Commissione europea gli interventi ammessi a finanziamento nel POR FESR Lazio 2007-2013 è il 31 dicembre 2015 e che, pertanto, si rende necessario e opportuno procedere con la II fase, prevista dall’Avviso pubblico, al fine di disporre del parco progetti immediatamente finanziabile alla conclusione delle procedure di approvazione della proposta di revisione approvata con la DGR 240/11, da parte della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio e alla successiva approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 65 del Reg (CE)1083/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il quinto comma dell’art. 7 dell’Avviso, che dispone “il provvedimento di ammissione alla II fase disciplinerà i termini di presentazione delle candidature definitive, la relativa modulistica, condizioni ed eventuali ulteriori motivi di non ammissibilità e potranno essere indicati gli aspetti della candidatura da migliorare o modificare”;

RITENUTO per le motivazioni su esposte, di dover invitare, ai fini della valutazione delle candidature finali, i Comuni che risultano ammessi alla II Fase di selezione a presentare la propria candidatura definitiva entro il 20 febbraio 2012, sulla base del “Dossier di candidatura definitiva del Piano Locale Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.)” Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;

VISTO il terzo comma dell’art. 5 dell’Avviso che dispone “L’importo complessivo del contributo a favore di ogni P.L.U.S. è stabilito come somma dei contributi assegnati ai singoli interventi ammessi. Il contributo pubblico può coprire fino al 100% delle spese connesse a ogni singolo intervento, ferma restando l’ammissibilità delle medesime spese ai sensi del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e ss.mm.ii. “;

RITENUTO a tale fine di dover precisare che l’ammissione a finanziamento dei singoli Interventi previsti dai P.L.U.S. ritenuti ammissibili deve essere compatibile con la dotazione finanziaria disponibile, fermo restando l’importo minimo di 5 milioni di euro per ciascun P.L.U.S. e tenuto conto dell’ordine stabilito dalla graduatoria definitiva;

RITENUTO inoltre di dover rendere note fin da ora le procedure a cui dovranno attenersi i soggetti che, nelle more dell’approvazione della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013 da parte della Commissione Europea saranno beneficiari del contributo, sulla base del documento allegato “Disciplinare regionale per la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano” Allegato 3 parte integrante della presente determinazione;

TENUTO CONTO che per consentire una migliore definizione del parco progetti al 6^o comma dell'art. 7 dell'Avviso, è previsto che "ai beneficiari ammessi alla II Fase sarà concesso un contributo – fino a un importo massimo di 15.000,00 euro per le spese connesse alla preparazione del documento definitivo di candidatura a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di dover procedere con successivo atto all'impegno sul cap. C11900, esercizio finanziario 2012, dell'importo complessivo di euro 240.000,00 nella misura di euro 15.000,00 per ciascuno dei Comuni ammessi alla II Fase di selezione del P.L.U.S.;

CONSIDERATO che l'ammissione a finanziamento dei P.L.U.S. e dei singoli Interventi ivi previsti è condizionata alla conclusione delle procedure di approvazione della proposta di revisione - approvata con la DGR 240/2011 - da parte della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio e alla successiva approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65 del Reg (CE)1083/2006 e ss.mm.ii. La presentazione della candidatura definitiva non comporta alcuna obbligazione della Regione Lazio ad eccezione del rimborso delle spese sostenute ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico;

DETERMINA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, al fine di avviare la seconda fase dell'Avviso Pubblico "Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 – Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013" :

- 1) di prendere atto del Verbale della Commissione di Valutazione n. 1 del 14 novembre 2011 che dichiara inammissibili alla valutazione le seguenti candidature, con l'esplicitazione delle motivazioni:
" a) Comuni di Colferro – Segni, in quanto non si configurano le condizioni previste dall'art.2 dell'Avviso, ai sensi del quale i beneficiari delle agevolazioni a valere sull'Asse V del POR FESR Lazio 2007-2013 possono essere soltanto i Comuni del Lazio con popolazione residente – come da dati ISTAT al 31/12/2010 – uguale o superiore a 25.000 abitanti. Non è prevista la presentazione di candidature congiunte, ossia da parte di due o più Comuni. Ciascun Comune proponente deve avere una popolazione complessiva uguale o superiore a 25.000 abitanti";
" b) Comune di Roma – Municipio VIII per due motivazioni: 1) l'invio del dossier di candidatura è avvenuto a mezzo posta ordinaria e non attraverso PEC, come espressamente previsto dall'art. 3 dell'Avviso Pubblico; 2) la domanda non è presentata da uno dei soggetti beneficiari di cui all'art.2 dell'Avviso Pubblico e comunque non è firmata dal legale rappresentante del Comune di Roma Capitale".
- 2) di approvare la graduatoria delle candidature, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione;
- 3) di ammettere alla II Fase di selezione del P.L.U.S. le candidature dei seguenti Comuni: Viterbo; Latina; Pomezia; Rieti; Albano; Cisterna di Latina; Fondi; Aprilia; Guidonia Montecelio; Formia; Velletri; Marino; Fonte Nuova; Frosinone; Monterotondo; Roma;

- 4) di non ammettere alla II Fase di selezione del P.L.U.S. le candidature dei seguenti Comuni: Anzio; Ciampino; Ladispoli; Cerveteri; Civitavecchia; Terracina; Fiumicino; Nettuno; Sora; Tivoli; Ardea; Alatri; Cassino;
- 5) di invitare i Comuni di cui al punto 3 del presente dispositivo a presentare la propria candidatura definitiva – esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all’indirizzo email urbanporfesr@regione.lazio.legalmail.it – entro il 20 febbraio 2012, sulla base del “Dossier di candidatura definitiva del Piano Locale Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.)”, Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;
- 6) di approvare le procedure a cui dovranno attenersi i Comuni che, nelle more dell’approvazione della proposta di revisione nel POR FESR Lazio 2007-2013 da parte della Commissione Europea saranno beneficiari del contributo, sulla base del documento allegato “Disciplinare regionale per la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano” Allegato 3 parte integrante della presente determinazione;
- 7) di confermare i criteri di selezione definiti dall’art. 8 dell’Avviso Pubblico e le altre previsioni ivi contenute;
- 8) di precisare che l’ammissione a finanziamento dei P.L.U.S. e dei singoli Interventi ivi previsti è condizionata alla conclusione delle procedure di approvazione della proposta di revisione - approvata con la DGR 240/2011 - da parte della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio e alla successiva approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 65 del Reg (CE)1083/2006 e ss.mm.ii. La presentazione della candidatura definitiva non comporta alcuna obbligazione della Regione Lazio ad eccezione del rimborso delle spese sostenute ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso Pubblico;
- 9) di precisare, ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso, che l’ammissione a finanziamento dei singoli Interventi previsti dai P.L.U.S. ritenuti ammissibili deve essere compatibile con la dotazione finanziaria disponibile, fermo restando l’importo minimo di 5 milioni di euro per ciascun P.L.U.S. e tenuto conto dell’ordine stabilito dalla graduatoria definitiva;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>

IL DIRETTORE FELCI

